

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-05-2018

SUD

CRONACHE DI CASERTA	23/05/2018	5	Palazzo cede, paura in zona Acquaviva <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	23/05/2018	8	Temporalmente nella notte, incubo allagamenti <i>Redazione</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	23/05/2018	20	Casavatore, siglato l'accordo con la Protezione civile <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	23/05/2018	2	Lettere a Mattarella e ai presidenti delle Camere = Niente scempi nella Mostra Intellettuali e associazioni contro il villaggio Universiade <i>Angelo Agrippa</i>	5
REPUBBLICA NAPOLI	23/05/2018	2	Piovano calcinacci in Municipio scale off limits paura e disagi <i>A G</i>	7
SANNIO QUOTIDIANO	23/05/2018	21	Rovelli: Priorità la messa in sicurezza del territorio <i>Antonio Caporaso</i>	8
corrieresalentino.it	22/05/2018	1	Appiccano le fiamme all'esterno del bar, ancora una intimidazione nel Salento <i>Redazione</i>	9
corrieresalentino.it	22/05/2018	1	Scuola evacuata e auto incendiata ma è un'esercitazione, la sicurezza insegnata ai ragazzi <i>Redazione</i>	10
irpiniaoggi.it	22/05/2018	1	Sisma di magnitudo 2.6 in provincia di Potenza al confine con Alta Irpinia <i>Redazione</i>	11
lecceprima.it	22/05/2018	1	Fiamme nel cuore della notte agli arredi esterni di una caffetteria <i>Redazione</i>	12
napolitoday.it	22/05/2018	1	Piogge e temporali in arrivo sulla Campania: allerta meteo della Protezione Civile <i>Redazione</i>	13
puglialive.net	22/05/2018	1	Torna a splendere la ferrovia Avellino-Rocchetta Sant'Antonio (Foggia) e lo fa per fini turistici <i>Redazione</i>	14
salernonotizie.it	22/05/2018	1	Protezione civile Campania: allerta meteo dalle 20 <i>Redazione</i>	17
salernonotizie.it	22/05/2018	1	Terremoto in Provincia di Salerno: scossa di magnitudo 2.4 <i>Redazione</i>	18
salernonotizie.it	22/05/2018	1	"Baronissi Sicura", studenti inventano le `ricette` per la sicurezza <i>Redazione</i>	19
traniviva.it	23/05/2018	1	Terreni abbandonati e fondi rustici, il sindaco firma l'ordinanza antincendio <i>Redazione</i>	20
salernotoday.it	22/05/2018	1	Allerta meteo in Campania: l'avviso della Protezione Civile <i>Redazione</i>	21
salernotoday.it	22/05/2018	1	Lieve scossa di terremoto a Ricigliano, nel salernitano: nessun danno <i>Redazione</i>	22
casertanews.it	22/05/2018	1	ALLERTA METEO Pericolo temporali e allagamenti su Caserta e provincia <i>Redazione</i>	23
casertanews.it	22/05/2018	1	Immobile rischia di crollare: sopralluogo dei vigili del fuoco <i>Redazione</i>	24
ilsannita.it	22/05/2018	1	Manutenzione fiumi, Ricci incontra Sandra Lonardo <i>Redazione</i>	25
occhiodisalerno.it	22/05/2018	1	Trema il salernitano, scossa di terremoto magnitudo 2.4: avvertita dai residenti <i>Redazione</i>	26
occhiodisalerno.it	22/05/2018	1	Le previsioni meteo per mercoledì 23 maggio <i>Redazione</i>	27
positanonews.it	22/05/2018	1	Terremoto in provincia di Salerno: due scosse di magnitudo 2.4 e 2.9 a Ricigliano <i>Redazione</i>	28

Palazzo cede, paura in zona Acquaviva

L'edificio di 6 piani in via Archivio presenta una vistosa crepa, residenti in strada

[Redazione]

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, a mezzanotte le verifiche sulla stabilità erano ancora in corso; Palazzo cede, paura in zona Acquaviva. L'edificio di 6 piani in via Archivio presenta una vistosa crepa, residenti in strada. CASERTA (Renato Casella) Paura ieri sera in zona Acquaviva per una crepa che si è aperta in un palazzo. Un edificio di 6 piani al numero civico 7 via Archivio, una traversa del tratto di via Acquaviva compreso fra via Ferrarecche e viale Lincoln, presenta una vistosa fenditura e si sospetta un cedimento strutturale. Sul posto, in tarda serata, è intervenuta una squadra di vigili del fuoco, oltre ai tecnici dei "caschi rossi" e alla polizia municipale, per un eventuale sgombero dell'edificio. Molta apprensione fra gli occupanti che hanno lasciato le loro case per precauzione. Il transito è stato vietato e la zona isolata dai vigili. A mezzanotte le persone erano ancora in strada e i tecnici e le squadre di soccorso si trovavano al lavoro. Alla luce delle fotoelettriche, si lavorava per verificare i rischi di crollo e la possibilità di far rientrare gli inquilini nell'edificio. Il tutto con il pericolo che la situazione peggiorasse mentre i tecnici erano al lavoro e che le squadre di soccorso potessero riportare danni. Vanno verificati i pericoli per i residenti: a prima vista la crepa è preoccupante, ma sono determinanti i rilievi che saranno effettuati dagli ingegneri. La notizia dello sgombero si è rapidamente diffusa nel popoloso quartiere a sud della città, i cui residenti spesso chiedono maggiore attenzione da parte delle istituzioni. Negli ultimi anni si sono verificati diversi cedimenti in edifici del capoluogo, ma si trattava in genere di stabili disabitati. Questa volta, invece, sono a rischio le abitazioni dei residenti: nel caso che lo stabile venga dichiarato inagibile, anche se nessuno sarà rimasto ferito, si porrà il problema di una sistemazione per le famiglie della zona. Bisognerà inoltre studiare degli accorgimenti per il transito di veicoli e pedoni nella traversa di via Acquaviva. Nelle prossime ore se ne dovrebbe sapere di più: sulla questione interverranno verosimilmente anche i tecnici dell'amministrazione comunale per decidere eventuali provvedimenti di chiusura o di limitazione del traffico veicolare in via Archivio. Tutto dipenderà dalla relazione che sarà redatta dai vigili del fuoco intervenuti sul posto. 0

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Temporalì nella notte, incubo allagamenti

[Redazione]

Temporalì nella notte, incubo allagamenti La centrale operativa monitorerà la situazione sull'intero territorio NAPOLI (ir) - Nuova allerta meteo sulla Campania. La Protezione civile ha diramato un avviso di criticità meteo per piogge e temporalì di colore Giallo su tutto il territorio regionale. A partire dalle 20 di ieri e fino alle 8 questa mattina in corso "locali rovesci e temporalì di moderata intensità. Possibili raffiche di vento nei temporalì". L'allerta è gialla per il rischio idrogeologico da temporalì che "saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni ", fanno sapere dalla centrale operativa. Tra i rischi si segnalano ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale. La Protezione civile della Regione Campania "raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure previste dai rispettivi piani comunali di protezione civile atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi ". e RIPRODUZIONE RISERVATA Allerta gialla della Protezione civile per il rischio idrogeologico -tit_org-

Casavatore, siglato l'accordo con la Protezione civile

[Redazione]

Casavatore, siglato l'accordo con la Protezione civile CASAVATORE - Il Comune di Casavatore ha proceduto a siglare un accordo ed ha proceduto all'affidamento all'associazione di Protezione Civile C.B. Sigma, l'incarico di svolgere attività di volontariato a supporto dell'amministrazione comunale a salvaguardia e tutela dell'ambiente oltre che alla prevenzione. -tit_org- Casavatore, siglato accordo con la Protezione civile

Lettere a Mattarella e ai presidenti delle Camere = Niente scempi nella Mostra Intellettuali e associazioni contro il villaggio Universiade

Niente scempi nella Mostra d'Oltremare Intellettuali e associazioni contro il villaggio Universiade Lettere a Mattarella, ai presidenti delle Camere e al soprintendente Garella De Magistris provoca De Luca: quelle casette utili per le emergenze abitative

[Angelo Agrippa]

Lettere a Mattarella e ai presidenti delle Camere Niente scempi nella Mostra d'Oltremare Intellettuali e associazioni contro il villaggio Universiade di Angelo Agrippa a pagina 2 Niente scempi nella Mostra) Intellettuali e associazioni contro il villaggio Universiade Lettere a Mattarella, ai presidenti delle Camere e al soprintendente Garella De Magistris provoca De Luca: quelle casette utili per le emergenze abitative di Angelo Agrippa NAPOLI Intellettuali e associazioni, dopo il presidente della Regione, lanciano appelli per scongiurare l'allestimento del villaggio degli atleti per l'Universiade 2019, con le 2500 casettelegno previste, all'interno della Mostra d'Oltremare. Ma il sindaco Luigi De Magistris fa di più, dando l'impressione di voler provocare l'ennesima reazione del governatore Vincenzo De Luca: Noi pensiamo che a Napoli, spendendo molti meno soldi, si possa fare bene runiversiade ha detto con una ricaduta straordinaria sull'impiantistica sportiva, con una ricaduta di immagine tortissima per la città e per l'Italia e anche una ricaduta sociale perché le case provvisorie per gli atleti saranno poi a disposizione delle emergenze abitative dei nostri territori. A disposizione delle emergenze abitative? Ma De Luca non va ribadendo da giorni che quelle casette sono di proprietà della Regione e quando sarà terminata ITJuniversiade dovranno essere trasferite alla Protezione civile? Se qualcuno pensa di fare il villaggio nella Mostra per poi ritrovarsi un accampamento di Rom o di varia umanità ha più volte puntualizzato io non sono d'accordo. A Napoli c'è la tendenza ad occupare tutto quello che si può occupare: auditorium, scuole, locali universitari. Intanto, tocca agli intellettuali e alle associazioni civiche scendere in campo. I primi, in una lettera inviata al Capo dello Stato, ai presidenti delle due Camere e al ministro dei Beni culturali, denunciano: È sconcertante che non si comprenda che oc cupare con 2500 case prefabbricate il parco urbano della Mostra pregiudicherebbe in modo irreparabile il suo patrimonio culturale e ambientale (parco ed architetture rappresentano infatti un'unità inscindibile, così come i giardini e la Reggia di Capodimonte), fra i più importanti esempi di architettura italiana del Novecento. Pertanto, gli autorevoli firmatari (Francesco Paolo Casavola, Gianfranco Amendola, Piero Craveri, Aldo De Chiara, Luigi De Falco, Francesco De Notaris, Raffaella Di Leo, Guido Donatone, Marta Herling, Carlo Iannello, Luigi Labruna, Sergio Maretta, Aldo Masullo, Gerardo Mazziotti, Tomaso Montanari, Giulio Pane, Edo Ronchi, Italia Nostra sezione di Napoli, Assise della Città di Napoli e del Mezzogiorno d'Italia, Comitato Centro Storico Unesco) chiedono di scongiurare un gravissimo attentato, dalle conseguenze irreversibili, contro un bene culturale di inestimabile valore, appartenente all'intera umanità. Così anche il portavoce delle Associazioni unite Insieme per Napoli, Gaetano Brancaccio, in una missiva indirizzata al soprintendente per i Beni culturali, Luciano Garella, sollecita un intervento deciso per impedire ogni eventuale danno futuro. Le scriviamo afferma perché siamo più che preoccupa ti per il folle progetto che vorrebbe realizzare tali strutture all'interno della Mostra d'Oltremare a Fuorigrotta, che verrebbe inevitabilmente devastata nel suo già precario equilibrio, architettonico, archeologico e faunistico. Non sfugge a nessun cittadino napoletano, l'impatto di una tale abnorme struttura all'ioterno della Mostra, le conseguenze dell'enorme numero di atleti delegazioni e macchina organizzativa da ospitare per varie settimane, le necessità di quella che diverrebbe una piccola città da costruire, le case, le cucine, le mense, i necessari servizi, elettrici, idrici, fognari, distruggerebbero e altererebbero la Mostra d'Oltremare che a Lei e al Suo ufficio spetta di tutelare. Per le associazioni è evidente il rischio di uno scem pio, dopo gli anni di abbandono già subiti dalla struttura e dalla Arena flegrea: In un periodo in cui il patrimonio culturale del nostro paese sta letteralmente cadendo a pezzi, constatare che si sprechino decine di milioni di euro per rovinare l'ente fieristico

Mostra d'Oltremare in un progetto che può essere localizzato facilmente altrove, ci indigna. RIPRODUZIONE RISERVATA Vigilanza Siamo alla scadenza delle gare e all'assegnazione dei lavori per le Universiadi, ci aspettano due mesi intensi ma una volta avviati i lavori avremo fatto gran parte del nostro compito. Lo ha detto l'assessore allo Sport del Comune di Napoli **Ciro Borriello**. Vigileremo ha detto - sui lavori e faremo grande attenzione al rispetto dei tempi, dobbiamo anche governare i processi legati al proseguimento delle attività sportive. Le tappe Il progetto e il Comune Per ospitare gli atleti dell'Universiade il Comune ha proposto di alloggiarli all'interno di 2.500 casette in legno prefabbricate da collocarsi nell'area della Mostra d'Oltremare Il disco verde della Fisù La proposta, alternativa all'ospitalità sulle navi, ha incontrato un sostanziale iker da parte degli organi della Fisù che non ha deciso per il sì dogi un sopralluogo della mostra L'opposizione di Legambiente Nei giorni scorsi però si sono sollevate una serie ^obiezioni da parte di lerose personalità e iciazioni, la stessa ambiente si è tarata contraria all'aggio nella mostra - tit_org- Lettere a **Mattarella** e ai presidenti delle Camere - Niente scempi nella Mostra Intellettuali e associazioni contro il villaggio Universiade

Il caso

Piovono calcinacci in Municipio scale off limits paura e disagi

[A G]

Il Crollo dei soffitti tra il secondo e terzo piano. Giù pezzi di un'arcata alla Galleria Principe: chiuso un varco E adesso ci arrampichiamo con le corde?. Un dipendente del Comune resta sorpreso dinanzi alle transenne che impediscono l'accesso alle scale di Palazzo San Giacomo, tra il secondo e il terzo piano. Piovono calcinacci. E da lunedì sera la scalinata è off limits. Si sale e scende solo con l'ascensore. Per chi ha voglia di utilizzarlo. Perché ieri mattina era facile notare personale in servizio che superava la recinzione e se ne infischia dell'altolà. Nonostante polvere e intonaco ancora cosparsi sulla navata centrale. Il secondo piano da accesso alle stanze del sindaco, del gabinetto e della segreteria generale; mentre al terzo piano ci sono quasi tutti gli assessorati. Insomma, ieri mattina la mente e le braccia del Palazzo facevano le gimkane per comunicare a vicenda. Carte, riunioni, timbri, firme. Un continuo viavai reso difficile dall'imbracatura del Palazzo mentre correva la voce del no dei revisori all'ultimo bilancio. E chi lo prende l'ascensore? Se poi arriva all'improvviso un incendio?, si chiede un altro dipendente. Alle 11 davanti al divieto imposto dalla Protezione civile stazionavano le due dirigenti responsabili del patrimonio dell'ente. Maria Aprea e Natalia D'Esposito: Ecco - si schermiscono - sono arrivati subito i giornalisti.... Il messaggio "urgente" in bella vista recita: "Rilevata l'esistenza di concreto pericolo per le persone che transitano lungo le rampe di scale poste tra il secondo e il terzo piano di Palazzo San Giacomo e nelle more di interventi di messa in sicurezza a cura della NapoliServizi, a tutela della pubblica e privata incolumità, si invita il servizio di polizia locale a diffidare ad horas i dipendenti degli uffici comunali a non praticare le rampe di scale fino ad eliminato pericolo". E ieri una squadra di NapoliServizi era già all'opera per preparare un intervento. Fa niente che nella sala giunta era pure in corso una premiazione vip per il calciatore Ciro Immobile, affollata di bodyguard, fotografi e invitati che hanno fatto la processione davanti ai nastri bianchi e rossi che segnalavano il pericolo. Non proprio un biglietto da visita ideale. Eppure i segnali di una scarsa manutenzione non mancano in Municipio: da mesi è "guasta" la porta che da accesso al cortile interno per dipendenti e visitatori che si servono dall'ingresso laterale di via Imbriani. E calcinacci sono piovuti 48 ore fa anche da un'arcata della Galleria Principe davanti al cancello sul museo Archeologico. Chiuso il varco. E rinviati anche gli eventi previsti nelle prossime ore nel monumento: come il Pet Pride Napoli che era previsto venerdì. La Galleria è al centro di un progetto di rilancio. Dopo anni è iniziata l'assegnazione dei locali al piano terra. Alcuni lavori furono eseguiti quasi un paio di anni fa. Ma non sono bastati. -a.g. Scarsa manutenzione a Palazzo San Giacomo: da mesi è guasta la porta che da accesso al cortile interno -tit_org-

Rovelli: Priorità la messa in sicurezza del territorio

[Antonio Caporaso]

È candidato della lista Scrocco indica i principali punti del programma Rovelli: Priorità la messa in sicurezza del territorio di un di |Antonto_CB^ra o_ E' considerato figura di picco della compHgine civica di Dotn.enico Scrocco, Girolamo Rovelli, detto Gino, ñ un geólogo funzionario Giunta regionale Campania all ' ufficio provinciaJe Agricoltura., Fore&tc Bcncvnto. Nel tuo cu.i-ncul.mii iinporta.nu impegni pubblici;. commie. su - iato di Governo per' emergenza idrogeologica in CainpaniH, componente Comitato provinciale per la redazione dei piani di emergenza esterni prestoPrefettura di Bcncvnto; componente Comitato Provinciale di ĐĂÎ ÂÇÂ ÎÎÑ ervile-centro di ñîâî â àoñôî âîññîâî preso Prefettura, di Âñîâòñÿî; vcrific.he di agibilità e stima del danno in merito alla crisi, sie. L'Aquila ed Emilia Romagna, specializzazione in ' Disaster management e presidio idrogeologico del territorio'; docente di tematiche di Protezione civile presso Enti pubblici e scuole regionale di Polizzi rau.nicipittle; ãñâðîø.âÜ â provinciale rnisurc 8.3.1-8.4.1 (sietBmazi.oni idraulico forestali e soprassuolo boBcato) - 4.3.2 (coiitruzioni. invasi collinari del Psr Campania 2014/2020; responsabile Regionale misura S.3.1 del Đüã Ñâ.òðéï ä 2014/2020; direttore dei Livori Foree. ta Demaniale del Tabumo; consigliere ðãñââî ' ' dei Oeologi della Regione Campania; tutor per laureandi in Scienze geologiche dell'Università del Sunnio. Snila candidatura spiega: ' ' scaturita, dall'amore che ho sempre avuto per la mia terni che ðüá ho ïî esternato con le parole ma attraverso le azioni. Elsendo abituHto alla dibcrezione cd., molti non sono a conoscenzn della mia a.. ' it nel â.îñ â ñ, dellu ò ä reitponsabilità scientifica in una di volontaritió locale nonché dell'apporto alla nostra comunità quando ne ho avuto la possibilità, indipendentemente da chi in quel momento era è capo dclJ'Hm.iTiin.iBtrazione. Quanto affermo ñ fruito del mio convincuicato che la vivibilità di un luogo, lo slare bene insieme,, la. capacità di mettersi al servizio in moda spontaneo arricc.hisce tutti fa crescere âîñ ñ â in modo armonico e, cosa inolto importante, le nuove generazioni vengono a (pòèâü in una ðâ ââîââ di '. In merito alla campagna elettorale; "VistH â situazione di incrcctzzu economica, ritengo inutile spaziare tra avvcniristiche previBioni ñ risoluzioni di problemi che poi non potranno trovare riferimenti carri. I tempi dei proclami Bono finiri, c'è bisogno di proposte progettuali credibili ñ si. una di priorità". Dobbiamo ad osservare i tenomcni, capire le criticità, 1é fattibilità e poi procedere ad uni âââ é proposta. I,n ñâp contrario saremmo capaci solo di fare spesa con scarsi in termini di fruibilità da della collettività. In sostanza dobbiamo andare oltre se vogliamo davvero crescere. Le priorità di Rovelli: ' La certezza socio-cconomicu di una comunità, in primia, attraverso la òsicurezza del proprio territorio ñ di ciò ne abbiamo avuto conteraa nell'ottobre 20 5, momento in cui ci siamo ricordati che il nostro pa. (in particolare il ñâòïî abitato) ha problemi di idraulica mai. Senza andare alla ricerca di responsabilità, neglignac o qitón.t'd.ltro, dobbiario prende re atto che non si può pensare ad unn sarta di "decentramento una riduzione drastica del rischio, que tu si. E evidente che una éòòî î strunoric comunale con le idee chiare parte; con ø â èéâñ â in più rispetto â chi deve prima consultare profcsiaonalita esterne: il fattore tempo è fondimentdJe nella competitivita tra oggetti ðãîðîââîî. Sempre in termini del rischio, vanno vcrificati e migliorati sismicamente i pleiisi scolastici csi tcnu. Infine,' che va riprintinato (decoro urbano, erBcicntiim.cn.to della pubblica illuminazione, vid.eoliorvcglianM) nonché 1é cosrituzionc del ñîòéié â di Protezione civile che deve coinvolgere in modo serio ñ con una catena di rigida, ñîòâ da protocollo, onde - re i danni da ' improvvisazione ' che seguono gli eventi calamitasi". -tit_org- Rovelli: Priorità la messa in sicurezza del territorio

Appiccano le fiamme all'esterno del bar, ancora una intimidazione nel Salento

[Redazione]

[incendio-bar-casarano-1-696x410]CASARANO (Lecce) Nuovo raid incendiario contro un bar della provincia di Lecce. Dopo episodio avvenuto qualche giorno fa nel centro del capoluogo salentino, la scorsa notte è stato preso di mira il bar The Coffee Company di Casarano, situato all'incrocio tra via Ungaretti e via Poerio, alla periferia della città. Il rogo è divampato improvvisamente quando erano trascorsi 10 minuti dopo le 3. Le fiamme, di natura dolosa, come confermato dal rinvenimento sul posto di una bottiglietta in plastica contenente residui di benzina, hanno arrecato notevoli danni al gazebo esterno, distruggendo tende, sedie e tavoli. I danni sono ingenti, ammontanti a diverse migliaia di euro. Sul posto, lanciato l'allarme al 115, sono intervenuti i vigili del fuoco ed i carabinieri della locale Compagnia. A questi ultimi sono affidate le indagini per risalire ai responsabili dell'intimidazione, portata a termine con una bottiglietta di benzina ed il fuoco. Utili agli investigatori potranno rivelarsi i filmati registrati da alcune telecamere di sicurezza presenti nella zona. Il proprietario del locale, un uomo di Taurisano, ha riferito agli investigatori di non avere mai ricevuto minacce o richieste estorsive. [incendio-bar-casarano-4-400x265] [incendio-bar-casarano-3-400x265] [incendio-bar-casarano-2-400x265] [incendio-bar-casarano-1-400x265] [INS::INS]

Scuola evacuata e auto incendiata ma è un'esercitazione, la sicurezza insegnata ai ragazzi

[Redazione]

[esercitazione-vigili-del-fuoco-3-696x461]RUFFANO (Lecce) È stata una simulazione che ha coinvolto gli alunni e i professori della scuola secondaria di primo grado di Ruffano, quella che si è svolta ieri mattina in collaborazione con i vigili del fuoco di Tricase. La simulazione è partita all'interno delle aule con un'emergenza scaturita da un incendio e il salvataggio di un alunno rimasto intrappolato nell'edificio.[esercitazione-vigili-del-fuoco-2-400x267]A seguire, in un piazzale pocodistante dall'istituto scolastico, è stato simulato un incidente stradale con salvataggio di un passeggero rimasto bloccato all'interno dell'abitacolo. Una volta salvato il passeggero, i vigili del fuoco hanno spento la carcassa dell'auto andata a fuoco. L'iniziativa rientra nel programma Scuola Sicura e oltre al vice sindaco e al dirigente scolastico, hanno partecipato anche gli agenti della polizia locale, i volontari della Protezione civile di Ruffano e Taurisano e le Guardie Ambientali Italia.[esercitazione-vigili-del-fuoco-6-400x265][esercitazione-vigili-del-fuoco-1-400x265][esercitazione-vigili-del-fuoco-2-400x265][esercitazione-vigili-del-fuoco-3-400x265][esercitazione-vigili-del-fuoco-4-400x265][esercitazione-vigili-del-fuoco-5-400x265][INS::INS]

Sisma di magnitudo 2.6 in provincia di Potenza al confine con Alta Irpinia

[Redazione]

I sismografi dell'Ingv hanno registrato una scossa di terremoto di magnitudo 2.6 nel territorio di Muro Lucano, in provincia di Potenza, a confine con i comuni dell'Alta Irpinia Calabritto, Sant'Andrea di Conza e Conza della Campania. Il sisma si è verificato a 15 chilometri di profondità e non si sono registrati danni a persone o cose.

Fiamme nel cuore della notte agli arredi esterni di una caffetteria

[Redazione]

CASARANO I carabinieri della compagnia di Casarano stanno indagando per fare luce su un atto intimidatorio avvenuto nella notte e che riguarda un bar del posto: all'esterno ignoti hanno appiccato le fiamme usando liquido infiammabile. E il The Coffee Company di via Poerio, in precedenza condotta da cittadini cinesi, ma da diverso tempo preso in gestione da un commerciante di Taurisano che ha anche altre attività. Benzina è stata sparsa sugli arredi esterni del locale e ad andare distrutti sono stati quattro sedie, due tavolini e il telo del gazebo collocati davanti al bar. Incendio è divampato attorno alle 3,30 di notte ed è stato spento da una squadra di vigili del fuoco di Gallipoli. Davvero pochi dubbi circa la natura del rogo, per quanto il movente sia sconosciuto: il titolare non avrebbe subito minacce. I carabinieri sperano di ottenere qualche dettaglio utile dalle videocamere installate non solo nella caffetteria presa di mira, ma anche in altre attività della zona, fra cui un altro bar nelle vicinanze e una pizzeria a sporto aperta di recente. Per quanto sia una zona periferica, qui non mancano le attività commerciali, visto che è un'area dove si svolge il mercato. Tuttavia, è più che probabile che gli attentatori si siano cautelati, coprendo il volto. Dovevano essere consci del rischio di essere immortalati. Si tratta del terzo episodio doloso in pochi giorni in provincia di Lecce che vede protagonisti, loro malgrado, dei bar. E successo attorno alle 8 del mattino del 16 maggio a Ruffano, dove è stato danneggiato il Cortè e la notte successiva nel centro di Lecce, con il fuoco acceso sulla pedana esterna del White Lady.

Piogge e temporali in arrivo sulla Campania: allerta meteo della Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti Arriva il ciclone islandese: le temperature calano drasticamente 10 maggio 2018 La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di criticità meteo di colore "giallo" per piogge e temporali su tutto il territorio regionale. A partire dalle 20 di oggi e fino alle 8 di domani 23 maggio si prevedono "possibili locali rovesci e temporali di moderata intensità. Possibili raffiche di vento nei temporali". L'allerta è gialla per il rischio idrogeologico da temporali che saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni. Tra i rischi si segnalano "Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; allagamenti di locali interrati e di quelli a pianterreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche; contraccimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate". La Protezione Civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di "porre in essere tutte le misure previste dai rispettivi piani comunali di protezione civile atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi".

Torna a splendere la ferrovia Avellino-Rocchetta Sant'Antonio (Foggia) e lo fa per fini turistici

[Redazione]

22/05/2018 GIORNATA DELLE FERROVIE DELLE MERAVIGLIE 26 E 27 MAGGIO 2018 Riapertura completa a fini turistici della ferrovia Avellino-Rocchetta Sant'Antonio TRENO SPECIALE DA FOGGIA A LIONI (AV) E INCONTRO CON IL TRENO A VAPORE PROVENIENTE DA AVELLINO Dopo alcuni anni di totale abbandono dovuto alla scellerata chiusura, torna a splendere la ferrovia Avellino-Rocchetta Sant'Antonio e lo fa per fini turistici. In occasione della Giornata delle Ferrovie delle Meraviglie, promossa da A.Mo.Do. (Alleanza Mobilità Dolce) all'interno del calendario della Primavera della Mobilità Dolce, i prossimi 26 e 27 maggio la Fondazione FS riapre a fini turistici l'intero tracciato della ferrovia Avellino-Rocchetta Sant'Antonio, la cui riapertura era iniziata il 22 agosto 2016 con un treno speciale da Foggia e Rocchetta nel solo tratto fino a Conza. Si tratta di una linea ferroviaria a dir poco meravigliosa che attraversa paesaggi incontaminati di assoluta bellezza, nei suoi 119 km tocca tre regioni: Campania, Basilicata e, per poche centinaia di metri, Puglia. Essa, inaugurata tra il 1892 e il 1895, collega i due capolinea di Avellino e Rocchetta Sant'Antonio (Foggia) attraversando le valli dei fiumi Calore, Sabato e Ofanto. Proprio il fiume Ofanto, il più lungo di Puglia, con i suoi 23 attraversamenti, sarà l'assoluto protagonista dei viaggi dei treni storici che partiranno da Foggia e Rocchetta, verso Lioni (Avellino), sabato 26 e domenica 27 maggio, dove incontreranno uno straordinario treno a vapore dei primi del '900 proveniente da Avellino. I festeggiamenti per la riapertura della ferrovia Avellino-Rocchetta Sant'Antonio altro non sono che la conclusione di quei lavori effettuati grazie all'intervento della Regione Campania che ha finanziato la totale riapertura a fini turistici della linea dopo che l'amministrazione guidata dall'on. De Luca ha positivamente accolto le istanze elevate dai territori dell'Irpinia, grazie anche all'operato dell'Associazione In Loco Motivi e all'importante supporto di Vinicio Capossela. Dopo la ferrovia Avellino-Rocchetta Sant'Antonio è stata inserita, assieme ad altre 17 linee ferroviarie italiane, nella legge 128/2017 che ha istituito le ferrovie turistiche. Sabato 26 maggio 2018 un caratteristico treno speciale della Fondazione FS, composto da una coppia di automotrici Aln 668.1800 del 1973, partirà dal primobinario della stazione di Foggia alle 10.30 dirigendosi verso Rocchetta Sant'Antonio dove arriverà alle 11.25. Lungo questo primo tragitto il convoglio percorrerà la linea per Benevento/Caserta fino a Cervaro, dove lascerà il moderno tracciato per innestarsi sulla linea non elettrificata diretta a Potenza. A Rocchetta Sant'Antonio, nell'ampio scalo inaugurato nel 1891 e testimone di un importante passato, il treno speciale sarà accolto sul primobinario; dopo cinque minuti di sosta, tornerà a muoversi e, curvando prepotentemente verso destra, entrerà sui rinati binari della ferrovia turistica dell'Irpinia. Lo spettacolo offerto dalla natura non tarderà a mostrarsi e dopo 600 metri, il primo attraversamento del fiume Ofanto sancirà la fine della Puglia e l'inizio della Basilicata. Inizierà così un rapido susseguirsi di curve e ponti che per ulteriori undici volte costituiranno un continuo passaggio di confine non più tra Puglia e Basilicata ma tra Basilicata e Campania, toccando le località di Pisciole, Monteverde, Aquilonia, Monticchio (sosta prevista alle 11.52), Rapone e San Tommaso del Piano, dove un nuovo ponte sull'Ofanto annuncerà l'ingresso nel territorio dell'Irpinia, composto da paesaggi mozzafiato e tristemente noto nella storia recente per il terremoto che qui portò distruzione e morte nel 1980. Oggi, quel terremoto viene ricordato lungo questa ferrovia dalle stazioni che, crollate o lesionate, furono sostituite da moderne e anonime strutture prefabbricate. Alle 12.06 le storiche automotrici arriveranno a nella stazione di Calitri-Pescopagano e dopo ulteriori dieci minuti di percorrenza a Conza-Andretta-Cairano, dove i verdi e incontaminati boschi lasceranno spazio alla vista del Lago di Conza, un bacino di 800 ettari nato negli anni '70 a seguito della costruzione della diga sul Fiume Ofanto e che oggi ospita numerose specie animali protette. Ormai il treno sarà nel pieno dell'Irpinia e in dirittura d'arrivo. Un'ultima sosta intermedia però consentirà di fermare a Morra De Sanctis-Teora, scalo che serve il borgo di Morra Irpina, località che il 28 marzo del 1817 diede

inatali al grande scrittore Francesco De Sanctis che fu tra l'altro uno dei principali fautori della realizzazione della Ferrovia dell'Irpinia. Egli infatti si batté fortemente per portare i binari in Irpinia e incentrò su questo aspetto la sua campagna elettorale per la candidatura alle elezioni politiche del 1875. Celebre divenne il suo monito di quei giorni: "Tutto si trasforma, e qui la trasformazione è lenta. Si animi Monticchio, venga la ferrovia, e in poco numero d'anni si farà il lavoro di secoli". Seppur grande artefice, il De Sanctis non riuscì a vedere il suo sogno realizzato poiché la ferrovia fu inaugurata 13 anni dopo la sua morte, avvenuta a Napoli il 29 Dicembre 1883. Oggi Morra Irpina è divenuta in suo onore Morra De Sanctis e una targa nella stazione di Morra-Teora ricorda l'operato del grande scrittore e politico italiano. Tornando al viaggio, alle 12.31 il treno tornerà a muoversi in direzione Lioni, comune che sarà raggiunto alle 12.40. In una delle principali località dell'Irpinia, si potrà assistere all'arrivo di uno straordinario TRENO A VAPORE, trainato da una locomotiva Gr. 625 dei primi del '900 che alle 12.55 giungerà qui dopo esser partito al mattino da Avellino. A Lioni, con le automotrici provenienti da Foggia/Rocchetta e il treno a vapore proveniente da Avellino, si darà vita, nella sola giornata di sabato 26, alla grande cerimonia che sancirà la completa riapertura a fini turistici della ferrovia Avellino-Rocchetta Sant'Antonio, alla presenza di numerose autorità civili. A Lioni sarà quindi possibile ammirare da vicino la sbuffante locomotiva, fotografarla, e perché no, respirare quel vapore che nei decenni passati era considerato un toccasana per la gola dei bambini. Alle 14.25 il treno a vapore si muoverà da Lioni in direzione Rocchetta Sant'Antonio, dove giungerà alle 16.20, sancendo di fatto il ritorno in Puglia, dopo decenni, di una locomotiva a vapore attiva a scartamento ordinario (nella nostra regione esiste una locomotiva a vapore a scartamento ridotto sulle Ferrovie Appulo Lucane). In quel pomeriggio la grande stazione di Rocchetta Sant'Antonio, alla presenza del Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, tornerà alle vestigia di un tempo e per mezz'ora lì si respirerà quel fumo che per anni ha rappresentato lo sviluppo e la storia di quei territori. I suoi binari torneranno ad essere i protagonisti delle manovre di un treno a vapore e una volta effettuato il "giro locomotiva", il convoglio d'epoca sarà pronto a ripartire alla volta di Avellino. La partenza da Rocchetta Sant'Antonio avverrà alle 16.50. Il pennacchio di fumo tornerà a fare capolino tra i fitti boschi e il vapore a inumidire le travate metalliche dei ponti sull'Ofanto. Il ritorno a Lioni del convoglio a vapore da Rocchetta avverrà alle 18.27 e dopo un minuto di sosta ripartirà per Avellino, con questa partenza che sarà vissuta e gustata dai viaggiatori del treno speciale giunto al mattino da Foggia. Partito il treno a vapore, alle 18.40 sarà la volta del convoglio per Foggia. Le storiche e caratteristiche automotrici Aln 668.1800 faranno il viaggio a ritroso cominciato al mattino. Giungeranno a Rocchetta Sant'Antonio alle 20.00 e da qui ripartiranno alle 20.34 per fare rientro a Foggia alle 21.54. Il programma orario per domenica 27 maggio è invece differente. Il treno storico partirà da Foggia alle 9.15, giungerà a Rocchetta Sant'Antonio alle 09.57 e a Lioni alle 11.12. Il Treno a Vapore a Lioni arriverà da Avellino alle 12.55 e proseguirà la sua corsa per Conza-Andretta-Cairano dove arriverà alle 13.35 per poi ripartire alle 16. A Lioni il Treno a Vapore da Conza tornerà alle 16.25 e da qui ripartirà per Avellino alle 16.30. Partito da Lioni il Treno a Vapore per Avellino, toccherà al treno storico per Foggia riprendere la sua corsa verso "casa". Le storiche automotrici partiranno da Lioni alle 16.40 per far rientro a Foggia alle 18.51, dopo aver fatto sosta a Rocchetta Sant'Antonio alle 17.44. **COME PARTECIPARE** I viaggi dei treni storici da Foggia a Lioni (Avellino) di sabato 26 e domenica 27 maggio 2018 sono organizzati dalla Fondazione delle Ferrovie dello Stato Italiane. I biglietti, dal costo di 10.00 a persona (5.00 andata e 5.00 ritorno), sono in distribuzione presso tutti i canali di vendita Trenitalia ovvero biglietterie delle stazioni, sul sito Trenitalia.com, presso le biglietterie self service presenti nelle stazioni, tramite applicazione Trenitalia per smartphone e le agenzie di viaggio abilitate da Trenitalia. Per acquistare il pacchetto completo occorre comprare prima il biglietto d'andata del treno storico Foggia-Lioni e poi il biglietto di ritorno del treno storico Lioni-Foggia, entrambi al costo di 5.00 a persona. **AGGIORNAMENTO DISPONIBILITÀ BIGLIETTI** I posti a bordo dei treni storici da Foggia a Lioni e viceversa di sabato 26 e domenica 27 maggio sono disponibili. Non è invece possibile acquistare i biglietti per il treno a vapore da Lioni a Rocchetta del 26 maggio o da Lioni o Conza del 27 maggio (entrambi i treni provenienti da Avellino) perché i pochi posti che erano disponibili sono già andati esauriti. **INFORMAZIONI** Informazioni si possono ottenere dalla Fondazione FS Italiane, nelle seguenti modalità:-

Visitando il sito www.fondazionefs.it- Visitando la pagina Facebook Fondazione FS Italiane- Telefonando al numero 06 44103520- Scrivendo sulla casella di posta elettronica prenotazioni@fondazionefs.it Ai soli viaggiatori intenzionati a salire sul treno storico in partenza da Foggia, le informazioni sono erogate anche da Rotaie di Puglia, nelle seguenti modalità:- Visitando il sito www.rotaiedipuglia.it- Visitando la pagina Facebook Rotaie di Puglia- Telefonando al numero 347 1225188- scrivendo sulla casella di posta elettronica rotaiedipuglia@gmail.com

Protezione civile Campania: allerta meteo dalle 20

[Redazione]

0Stampa[meteo-maltempo-salerno-mare-nuvole-2]La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un avviso di criticità meteo per piogge e temporali di colore Giallo su tutto il territorio regionale. A partire dalle 20 e fino alle 8 di domani mattina si prevedono possibili locali rovesci e temporali di moderata intensità. Possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta è gialla per il rischio idrogeologico da temporali che saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con possibili danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni. Tra i rischi si segnalano ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Allagamenti di locali interrati e di quelli a pianterreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con accumulo e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure previste dai rispettivi piani comunali di protezione civile atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Terremoto in Provincia di Salerno: scossa di magnitudo 2.4

[Redazione]

0Stampa[terremoto_sismografo]Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 si é verificataalle 13.30 a Sud della Provincia di Salerno, quasi ai confini con laBasilicata.epicentro è stato registrato dai sismografi dell IstitutoNazionale di Geofisica e Vulcanologia nel Comune di Ricigliano (SA) ad unaprofondità di 15,7 km. La scossa, che segue di pochi minuti una praticamentegemella (di magnitudo 2.6 con epicentro a Muro Lucano) è stata avvertitadistintamente dalla popolazione, in molti sono scesi in strada e numerose sonostate le chiamate fatte ai Vigili del Fuoco. Al momento non sono segnalatidanni a persone o cose. Il sisma è stato avvertito anche nei comuni di MuroLucano e Balvano.Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

"Baronissi Sicura", studenti inventano le `ricette` per la sicurezza

[Redazione]

0Stampa[baronissi_sicura]Studenti a scuola di sicurezza con Baronissi Sicura: provedi conoscenza sulla sicurezza stradale, simulazioni di pronto soccorso,esercitazioni di protezione civile, hanno caratterizzatoevento promossodalla Polizia Municipale dedicata alla sicurezza e al vivere civile. Premiatianche i bimbi che hanno inventato la ricetta sulla sicurezza più fantasiosa.Il primo premio è andato a Filomena De Angelis della scuola San Francesco;medagliaargento per Aurora Pellegrino della scuola Cosimato; podio anche perVincenzo Ingino del plesso Sabatini di Aiello. Menzione speciale ai bimbi dellascuola di Caprecano Valeria Cosimato, Chiara Pierri e Lucia Bocchino perl originalità del lavoro. A premiare gli studenti,assessore alla sicurezzaurbana Marco Picarone e il comandante della Polizia Municipale FrancescoTolino.Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Terreni abbandonati e fondi rustici, il sindaco firma l'ordinanza antincendio

[Redazione]

Con l'approssimarsi della stagione estiva, per lo stato di abbandono in cui versano alcuni fondi rustici, terreni o aree di qualsiasi natura e loro pertinenze, incombe il rischio derivante da incendi di stoppie, erbe infestanti ed arbusti d'ogni genere che potrebbero arrecare pregiudizio alla pubblica incolumità, alla viabilità ed alle proprietà private e pubbliche. Poiché le cause del fenomeno sono in gran parte imputabili allo stato di abbandono in cui versano fondi e terreni, il sindaco di Trani, Amedeo Bottaro, ha firmato l'ordinanza attraverso la quale, nelle aree boscate, nei fondi rustici incolti, nei suoli edificatori in stato di abbandono e in tutti gli altri siti incolti, cespugliati o arborati del territorio comunale, dal 15 giugno al 15 settembre è tassativamente vietato accendere fuochi di ogni genere (compresi quelli di pic-nic o campeggio); far brillare mine o usare esplosivi; usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli; usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o brace; tenere in esercizio fornaci, discariche pubbliche e private o incontrollate; fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio; esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, razzi di qualsiasi tipo o altri articoli pirotecnici; transitare e sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate; transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali; abbandonare rifiuti nei boschi ed in discariche abusive. Le trasgressioni ai divieti ed alle prescrizioni saranno punite a norma di legge con sanzioni amministrative. I proprietari, conduttori o gestori a qualsiasi titolo di fondi rustici, terreni ed aree di qualsiasi natura e loro pertinenze incolte o abbandonate, devono eseguire, entro il 15 giugno le necessarie opere di difesa passiva di prevenzione antincendio, consistenti nella pulizia dei suddetti siti, mediante aratura e rimozione di sterpaglie, residui di vegetazione ed ogni altro materiale infiammabile, creando nel contempo una "fascia protettiva" di larghezza non inferiore a metri quindici lungo tutto il perimetro del fondo, priva di vegetazione, in modo da evitare che un eventuale incendio, attraversando il fondo, possa propagarsi alle aree circostanti o confinanti. Le trasgressioni alle prescrizioni saranno punite a norma di legge con sanzioni amministrative. Le società di gestione delle Ferrovie, l'Anas, l'Acquedotto pugliese, la società Autostrade, le Province, i Comuni e i Consorzi di bonifica, entro il prossimo 15 giugno, lungo gli assi viari di rispettiva competenza, nei tratti di attraversamento delle aree boscate, cespugliate o arborate, ricadenti nel territorio comunale, devono provvedere alla pulizia delle aree medesime, banchine, cunette e scarpate, mediante la rimozione di erba secca, residui vegetali, rovi, necromassa, rifiuti ed ogni altro materiale infiammabile, creando idonee fasce di protezione al fine di evitare che eventuali incendi si propaghino alle aree circostanti e confinanti. Per l'eliminazione della vegetazione erbacea è consentito l'utilizzo anche di diserbanti purché di natura ecocompatibile. Anche in questo caso le trasgressioni alle prescrizioni saranno punite a norma di legge con sanzioni amministrative.

Allerta meteo in Campania: l'avviso della Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo a Salerno e provincia, l'allerta meteo della Protezione Civile 14 maggio 2018 Nuovo avviso di criticità meteo per piogge e temporali di colore Giallo su tutto il territorio regionale: a divulgarlo, la Protezione civile che annuncia, a partire dalle 20 e fino alle 8 di domani mattina, possibili locali rovesci e temporali di moderata intensità e possibili raffiche di vento nei temporali. I rischi Tra i rischi, ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale, allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse e occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. Si raccomanda prudenza.

Lieve scossa di terremoto a Ricigliano, nel salernitano: nessun danno

[Redazione]

Approfondimenti Scossa di terremoto in mare nel Golfo di Policastro: nessun danno 23 aprile 2018 Terremoto di magnitudo 2.4, alle 13.30 a Sud della provincia di Salerno, quasi ai confini con la Basilicata. epicentro è stato registrato dai sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel Comune di Ricigliano ad una profondità di 15,7 km. La scossa, che segue di pochi minuti una gemella (di magnitudo 2.6 con epicentro a Muro Lucano) è stata avvertita dalla popolazione. Nessun danno a persone o cose. Il sisma è stato avvertito anche nei comuni salernitani di Romagnano al Monte e San Gregorio Magno.

ALLERTA METEO Pericolo temporali e allagamenti su Caserta e provincia

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha diramato una allerta meteo per rovesci e temporali di moderata intensità. L'allarme scatterà dalle 20 di questa sera alle 8 di domani, mercoledì 23 maggio. Secondo gli esperti i fenomeni temporaleschi in arrivo saranno caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni; possibili ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.

Immobile rischia di crollare: sopralluogo dei vigili del fuoco

[Redazione]

C'è un immobile fatiscente in via Pietro Rosano a Casaluce che rischia di crollare e quindi di creare non pochi problemi a coloro che vivono in questa strada e per questo motivo nelle scorse settimane è giunta una segnalazione in Comune per chiedere la messa in sicurezza del fabbricato. Immediatamente l'Ufficio tecnico ha avviato le procedure ed è stato richiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco che in seguito ad un sopralluogo hanno constatato "la vetustà degli ambienti e di fessure nella scala che potrebbero peggiorare le condizioni di stabilità. Per questo motivo riteniamo che siano necessari lavori di messa in sicurezza". In seguito a questo ulteriore accertamento il dirigente dell'Ufficio tecnico ha segnalato inoltre che al secondo piano non c'è più un solaio in seguito ad un incendio (alcuni residenti dicono prima del terremoto del 1980) che distrusse tutta la struttura che praticamente da quel giorno è rimasta in questa condizione vista l'inagibilità. Ad oggi ci sono anche numerose infiltrazioni d'acqua che potrebbero ulteriormente peggiorare la situazione. Visto che non si possono più rinviare i lavori l'Ufficio tecnico ha ordinato ai legittimi proprietari (gli eredi di due cittadini di Casaluce entrambi deceduti) di mettere in sicurezza l'abitazione per garantire la pubblica e privata incolumità.

Manutenzione fiumi, Ricci incontra Sandra Lonardo

[Redazione]

Il Presidente della Provincia di Benevento Claudio Ricci ha ricevuto stamani la sen. Sandra Lonardo per un incontro di lavoro in materia di manutenzione dei fiumi sul territorio provinciale. Erano presenti: il consigliere provinciale delegato Giuseppe Ruggiero ed i tecnici della Provincia Gennaro Fusco, Salvatore Minicozzi e Michelantonio Panarese. La sen. Lonardo ha richiesto in particolare notizie ed aggiornamenti sulle attività poste in essere dalla Provincia per la tutela degli alvei fluviali al fine di avviare sinergie istituzionali con Comuni, Regione, Autorità di Bacino ed evitare il ripetersi di sciagure quali quella del 2015. Il Presidente Ricci, nel rivendicare il lavoro svolto dalla Provincia sul fronte della manutenzione dei fiumi che investono per circa 620 chilometri lineari di aree rivierasche, pur in presenza di pesanti criticità di natura finanziaria, logistica, di risorse umane, ha chiesto alla senatrice di farsi formalmente interprete presso il Parlamento della necessità di una riforma dell'ordinamento in materia di governo del territorio. Ricci ha, quindi, chiesto ai tecnici dell'Ente di illustrare gli interventi svolti dalla Provincia sugli alvei, sia quelli finanziati con fondi del proprio Bilancio, sia quelli rientranti tra le opere previste nei Piani di manutenzione forestale, sia quelle finanziate con fondi della Protezione Civile. Al termine dell'incontro si è appreso che Presidente e senatrice hanno concordato sulla opportunità di convocare un Tavolo interistituzionale con la partecipazione di tutti gli enti coinvolti nella gestione degli alvei per fare fronte alle diverse criticità che si sono registrate negli ultimi tempi ed individuare nuovi strumenti anche di natura finanziaria per far fronte alle necessità del territorio. [lonardo_ricci-350x232][INS::INS]

Trema il salernitano, scossa di terremoto magnitudo 2.4: avvertita dai residenti

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.4 si é verificata alle 13.30 a Sud della Provincia di Salerno, quasi ai confini con la Basilicata. L'epicentro è stato registrato dai sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia nel Comune di Ricigliano ad una profondità di 15,7 km. Scossa di terremoto percepita La scossa, che segue di pochi minuti una praticamente gemella (di magnitudo 2.6 con epicentro a Muro Lucano) è stata avvertita distintamente dalla popolazione, in molti sono scesi in strada e numerose sono state le chiamate fatte ai Vigili del Fuoco. Al momento non sono segnalati danni a persone o cose. Il sisma è stato avvertito anche nei comuni di Muro Lucano e Balvano.

Le previsioni meteo per mercoledì 23 maggio

[Redazione]

La sala operativa della Protezione Civile Regionale ha emesso il bollettino delle previsioni meteo per domani, mercoledì 23 maggio, su tutto il territorio regionale. Secondo la sala operativa: Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità, in attenuazione nel corso della mattinata. I venti spireranno deboli dai quadranti occidentali con locali rinforzi e possibili raffiche nei temporali. Il mare si presenterà mosso, localmente molto mosso. Le temperature diminuiranno. La visibilità sarà ridotta sulle zone montuose e nelle precipitazioni più intense. Mercoledì 23 maggio: il meteo in provincia di Salerno Per quanto riguarda le zone della provincia di Salerno: Molto nuvoloso o coperto con possibilità di moderati rovesci e temporali. Fenomeni in attenuazione dal mattino..

Terremoto in provincia di Salerno: due scosse di magnitudo 2.4 e 2.9 a Ricigliano

[Redazione]

Continua a tremare la terra in provincia di Salerno. Nella giornata di oggi due sono state le scosse di terremoto registrate al confine con la Basilicata a breve distanza una dall'altra. La prima scossa, di magnitudo 2.6 della scala Richter, è stata avvertita dalla popolazione di Muro Lucano (Potenza) alle 13.29 mentre la seconda, di magnitudo 2.4, ha avuto come epicentro Ricigliano, paesino dell'area del cratere al confine con la Basilicata. La scossa di Ricigliano è stata localizzata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia a una profondità di 16 chilometri. Tra i comuni compresi in un raggio di dieci chilometri figurano Muro Lucano, Balvano, Bella, San Gregorio Magno, Romagnano al Monte, Castelgrande e Baragiano. Non si registrano danni a persone o cose, diverse le chiamate al centralino del 118 per segnalare il sisma. Quasi due mesi fa Ricigliano era stato epicentro di un altro sisma di magnitudo 3.2 avvenuto ad una profondità di 9 Km. Il paese, al confine tra Campania e Basilicata, era stato svegliato dalla scossa alle 3.22 di notte. [amalfi notizie](#) Più informazioni su Salerno [Accedi tramite Facebook](#)